

TORNATA DEL 2 APRILE 1851

PRESIDENZA DELL'AVVOCATO GASPARE BENSO VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Atti diversi — Interpellanza del deputato Pescatore relativa alle magistrali patenti pubblicate il 25 marzo ultimo riguardanti l'Ordine mauriziano — Spiegazioni ed opinioni del ministro dell'interno e del deputato Pinelli — Rепliche e questioni del deputato interpellante, e suo ordine del giorno motivato — Approvazione dell'ordine del giorno puro e semplice — Relazione sul progetto di legge sulla contribuzione prediale in Sardegna — Discussione del bilancio passivo dell'artiglieria pel 1851 — Proposizione di riduzione del deputato Bottone sulla categoria I — Articoli addizionali del deputato Quaglia — Approvazione degli articoli del progetto di legge — Reiezione della riduzione proposta dal deputato Bottone — Proposizione di risparmio del deputato Mellana — Opposizioni del relatore Petitti, e del ministro della guerra — Approvazione delle categorie I, II, III e IV — Mozione del deputato Decandia sulla categoria V, e spiegazioni del commissario regio e del relatore — Approvazione delle categorie V, VI VII e VIII — Mozione del deputato Avigdor in proposito della categoria IX, e risposta del ministro della guerra — Approvazione di quella.*

Le sedute è aperta alle ore una e tre quarti pomeridiane.

ARNULFO, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata.

AIRENTI, segretario, dà lettura del seguente sunto delle petizioni:

5740. Il Consiglio delegato dal comune di Bagnasco, capoluogo di mandamento, provincia di Mondovì, chiede che nella nuova organizzazione giudiziaria, quel mandamento sia dichiarato di terza classe, ed aggregata al medesimo la comunità di Massimino.

5741. Il Consiglio delegato del comune di Massimino, provincia d'Albenga, chiede che, nella nuova circoscrizione mandamentale, quel comune venga riunito al mandamento di Bagnasco.

5742. Dollean, Thomasset, Guidon e Jacquemoud, capi guardie forestali, lagnandosi che l'articolo 54 del progetto di legge sulle pensioni degli impiegati civili escluda le guardie forestali, chiedono che quell'articolo venga soppresso, ed esse siano invece pareggiate agli impiegati subalterni delle dogane, oppure che sia presentato al più presto un progetto di legge che provveda alle loro pensioni di ritiro.

PRESIDENTE. La Camera non essendo ancora in numero si procederà all'appello nominale.

(Si procede all'appello nominale, ma esso viene interrotto pel soggiungere di alcuni deputati che rendono compiuto il numero legale.)

Pongo ai voti l'approvazione del verbale.

(La Camera approva.)

ATTI DIVERSI.

VICARI. Il comune di Massimino, essendosi invano rivolto al Governo nel 1842 e nel 1849, rinnova ora colla petizione 5741 la domanda di essere riunito al mandamento di Bagnasco, da cui dista per quattro soli chilometri di strada piana e comoda, e di essere perciò separato dal mandamento di Ca-

lizzano distante 15 chilometri di strada di montagna impraticabile e pericolosa.

Il comune di Bagnasco, capoluogo di mandamento di quarta classe, rinnova colla petizione 5140 l'istanza già invano rassegnata al Governo nel 1849 di essere classificato di terza classe, allegando che la qualità degli affari che deve spedire, supera quella di altri mandamenti che sono di terza classe, essendo ora composto di 7 comuni, e di 8 quando quello di Massimino vi sarà riunito; al quale effetto riunisce pure le sue istanze a quelle di detto comune.

Domanderei perciò alla Camera che volesse dichiarare queste due petizioni d'urgenza.

(Sono dichiarate d'urgenza.)

Pregherei pure la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione 5446, colla quale il signor Giaccone Luigi espone come essendo studente nel 1821, venne malconco da gravi ferite al capo nel noto conflitto avvenuto in quell'epoca all'Università di Torino, e che oltre di ciò gli fu costantemente vietato di continuare gli studi nei quali si trovava inoltrato, fu sorvegliato e gli fu impedito di trar partito dal suo personale. Essendo padre di numerosa famiglia, si rivolge alla Camera acciò voglia ottenergli una qualche indennità.

(È decretata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Se vi sono relazioni in pronto da la parola ai relatori.

(Nessun relatore si presenta.)

INTERPELLANZA DEL DEPUTATO PESCATORE RELATIVA ALLE PATENTI MAGISTRALI RISGUARDANTI L'ORDINE MAURIZIANO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: interpellanze del deputato Pescatore al Ministero sulle magistrali patenti riflettenti l'Ordine mauriziano.

La parola è al deputato Pescatore.

PESCATORE. Nel foglio ufficiale del 25 marzo ultimo